



# ADA, IL TRIONFO DEL TEMPO E DEL DISINGANNO

Ada, The Triumph of time and disenchantment by Dino Santoro  
Italy - 2023



SIBERIA  
DISTRIBUTION

# ADA

IL TRIONFO DEL TEMPO E DEL DISINGANNO



*regia* DINO SANTORO *sceneggiatura* DINO SANTORO e ANDREA FERRI  
*produzione* KEYHOLE PRODUCTION *direzione della fotografia* RENZO ANGELILLO  
*musiche e sound design* GIULIO COLANGELO *con* MARIO RUSSO, ELEONORA PACE,  
MAURIZIO D'AGOSTINO, DINO LOPARDO, SERENA DE SIENA *montaggio e color*  
*correction* RAUL SARAO *scenografia* STELLA PIACENTINI *costumi* PAOLA MAZZEI  
*trucco* MARIANTONIETTA FILARDI *fonico p. diretta* MIKE PRIORE  
*produzione esecutiva* LUDOVICA LOGIUDICE *dronista* RAFFAELE PALLADINO  
*assistente alla produzione* FABIO MACCHIA

KEYHOLE  
PRODUCTION

FONDAZIONE  
CULTURA

TEA

UNIVERSITÀ

COMUNE DI

BASILICATA

PERCORSI

COMUNE DI

VISSANO



SIBERIA  
DISTRIBUTION

DRAMA - ITALIAN - 14:30' - H264 - COLOR - STEREO

written and directed by DINO SANTORO

produced by KEYHOLE PRODUCTION

screenplay by DINO SANTORO and ANDREA FERRI

cast MARIO RUSSO, MAURIZIO D'AGOSTINO, DINO LOPARDO, ELEONORA PACE, SERENA DE SIENA

director of photography RENZO ANGELILLO

script supervisor by LUDOVICA LO GIUDICE

sound design and music by GIULIO COLANGELO

costumes by PAOLA MAZZEI

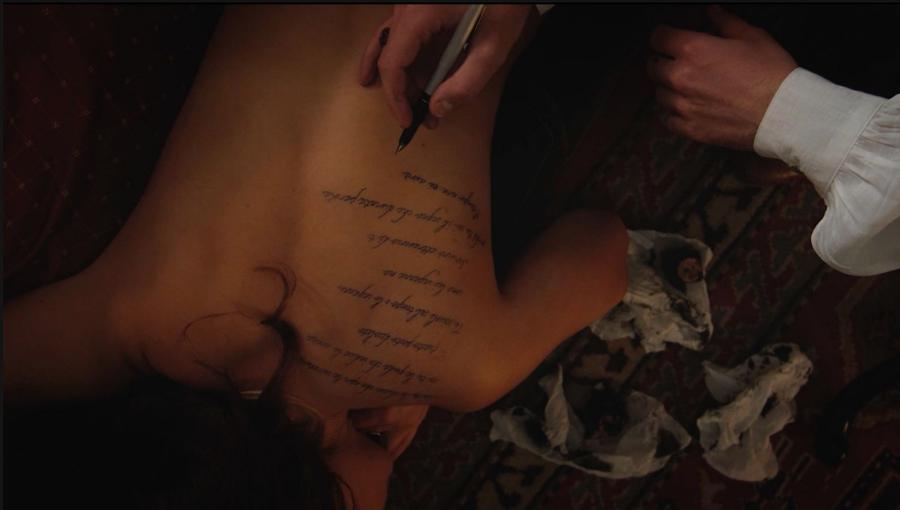
makeup artist by MARIANTONIETTA FILARDI

editor by RAUL SARAO

drone operator by RAFFAELE PALLADINO







#### SHORT SYNOPSIS

Gabriele Anversa is a writer with a glorious past of successes. To escape his current condition he plays a dangerous game of fiction and complicity that everyone must follow. He will soon come to terms with time, with the present and above all with his mental illness that quickly consumes him.

#### SINOSSI BREVE

Gabriele Anversa è un scrittore con un glorioso passato di successi. Per sfuggire alla sua condizione attuale mette in scena in un gioco pericoloso fatto di finzione e complicità a cui tutti devono attenersi. Ben presto farà i conti con il tempo, con il presente e soprattutto con la sua malattia mentale che velocemente lo consuma.

#### DIRECTOR'S BIOGRAPHY

Dino Santoro (1984) is a director and multimedia audiovisual teacher at the artistic high school in Potenza. Graduated in cinema, television and multimedia production at DAMS in Bologna, he has been actively working in the audiovisual world for long time, experimenting with the new languages of the moving image. He has worked as an assistant director in several independent film productions. He has written and directed short films, documentaries and cinema and musical performances. In 2023 he is director of the short film ADA, the triumph of time and disillusionment

In 2019 he signs and directs the cinematic and musical show Silent Era, the new voice of silent cinema produced by Keyhole Association and Loxosconcept, already a guest of the Mute Silent Film Mutation Festival as part of the events of Matera culture capital 2019. In 2017 he created the multimedia installation Tempus Fugit: the epilogue. He directed the PMB commercial Porta.mi.bas Project co-financed by the European Union, Basilicata Region Dip. Personal Policies, Ministry of Labor and Social Policies, Ministry of Internal. In 2015 he directed his third short film Apartment 8, a drama produced by Naif Film with the support of the Basilicata Region, selected in numerous national and international festivals and available on infinity tv. In 2012 he made the short film The most beautiful day of my life, produced by Sensi Cinema, DPS and the Basilicata Region. The short film took part in numerous national festivals and in December 2013 it was broadcast on Coming Soon television as part of the Short Stories review. of international short films. In 2011 he directed and produced the short film Tempus Fugit.

#### BIOGRAFIA DELLA REGISTA

Dino Santoro (1984) è regista e docente di audiovisivo multimediale presso il Liceo Artistico di Potenza. Laureato in cinema, televisione e produzione multimediale presso il DAMS di Bologna da anni lavora attivamente nel mondo dell'audiovisivo sperimentando i nuovi linguaggi dell'immagine in movimento. Ha lavorato come assistente alla regia in diverse produzioni cinematografiche indipendenti. Ha sceneggiato e diretto cortometraggi, documentari e spettacoli cinematografici e musicali. Nel 2023 è regista del cortometraggio ADA, il trionfo del tempo e del disinganno Nel 2019 firma e cura la regia dello spettacolo cinematografico e musicale Silent Era, la nuova voce del cinema muto prodotto da Keyhole Association e Loxosconcept, già ospite del Mute Silent Film Mutation rientrando negli eventi di Matera Capitale 2019. Nel 2017 realizza l'installazione multimediale Tempus Fugit: l'epilogo. Cura la regia dello spot PMB Porta.mi.bas Progetto cofinanziato dall'Unione Europea, Regione Basilicata Dip. Politiche della Persona, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Interno. Nel 2015 dirige il suo terzo cortometraggio Interno 8, un dramma prodotto dalla Naif Film con il sostegno delle Regione Basilicata, selezionato in numerosi festival nazionali ed internazionali e disponibile su infinity tv. Nel 2012 realizza il cortometraggio Il più bel giorno della mia vita, prodotto da Sensi Cinema, DPS e Regione Basilicata. Il cortometraggio partecipa a numerosi festival nazionali e nel dicembre del 2013 viene trasmesso su Coming Soon television nell'ambito della rassegna Short Stories il meglio dei cortometraggi internazionali. Nel 2011 dirige e produce il cortometraggio Tempus Fugit.



## NOTE DI REGIA

È la storia di un uomo che lotta ad armi impari contro il nemico atavico di sempre: il tempo. Il trionfo del tempo e del disinganno trae spunto dal celebre oratorio di Georg Friedrich Händel del 1707 con particolare attenzione alla prima parte dedicata alla bellezza e ad un pensiero nemico di pace. È una storia di ostinazione umana, di un uomo al tramonto della sua vita. Una mente annebbiata dalla malattia ma ancora estremamente sensibile, intrappolata in un vecchio corpo che sta morendo. È una racconto incentrato sulla figura femminile e in generale sul concetto di bellezza. Ho deciso di mettere lo spettatore nella stessa prospettiva del personaggio: il suo punto di vista è lo stesso dello scrittore. Ho voluto spingere sul concetto della sospensione dell'incredulità cinematografica per consentire allo spettatore di immergersi totalmente nella narrazione. In quest'ottica Gabriele è giovane, è bello e sicuro di se e resterà tale fino a quando Dora (la ragazza che lo ciruisce) svelerà ai suoi occhi e a quelli di chi guarda, il presente che lo scrittore realmente vive. Gabriele è vecchio e la malattia mentale che lo accompagna da anni velocemente lo consuma facendolo vivere in un limbo dove non è più capace di distinguere la finzione dalla realtà, il presente dal passato... persino gli specchi mentono in quella villa. Suo figlio si veste da maggiordomo prestandosi al gioco del padre. Vorrebbe regalare un finale dignitoso al genio letterario del vecchio scrittore cercando di mediare lucidamente tra realtà e finzione, consentendogli di ultimare il suo ultimo lavoro, ma il gioco si fa sempre più arduo, la cura medica non sempre funziona e l'imprevisto travolge tutto in un attimo.

La narrazione, il racconto e le parole sono vissute dallo scrittore come unico modo per scivolare sul tempo ed ingannarlo, ingannando se stesso. Scrivere lo ricongiunge ad Ada, scrivere è tutto quello che sa fare e finché ne sarà capace...il tempo non lo raggiungerà. Nella prima parte del racconto visivo sembrerà di trovarsi davanti ad un film in costume, le ambientazioni, la fotografia, i costumi e il modo di parlare dei personaggi richiama l'epoca di fine '800, soltanto dopo il trillo di uno smartphone capiremo che non siamo realmente in quel periodo. Tecnicamente la costruzione delle inquadrature e il carattere del montaggio rispecchiano uno stile classico di cinema fatto di lunghe carrellate, di sinuosi movimenti macchina che indagano su personaggi e stanze della villa svelandoci di volta in volta particolari ricchi di significato simbolico. La colonna sonora ha un carattere duplice. Da un lato una sonorizzazione composta dai suoni "concreti" dei numerosi oggetti che arredano la vita e la casa del protagonista e che ne scandiscono il tempo, presente, passato, futuro; questi "oggetti sonori" possono generare musica. Dall'altro, uno sguardo ad una musica storica "tonale" espansa con le moderne tecniche di rielaborazione del suono: attraverso una revisione elettroacustica dei temi e una decostruzione della forma classica. Ciò determina un'ambiguità stilistico/temporale particolarmente coerente all'incedere nebuloso della storia, atta a rimarcare la drammaticità della narrazione.



## DIRECTOR'S STATEMENT

It is the story of a man who fights with unequal weapons against the ancestral enemy of all time: time. "Il trionfo del tempo e del disinganno" draws its cue from the famous oratorio by Georg Friedrich Händel of 1707 with particular attention to the first part dedicated to beauty and to a thought that is the enemy of peace. It is a man's story of human obstinacy, at the end of his life. A mind clouded by disease but still extremely sensitive, trapped in an old body that is dying. It is a story based on the female figure and on the concept of beauty. I decided to put the viewer in the same perspective as the character: his point of view is the same as the writer's. I wanted to push the concept of suspension of cinematic disbelief to allow the viewer to immerse himself totally in the narrative. From this point of view, Gabriele is young, handsome and self-confident and will remain so until Dora (the girl who circumvents him) will reveal to his eyes and to those of the beholder, the present that the writer really lives. Gabriele is old and the mental illness that has accompanied him for years quickly consumes him making him live in a limbo where he is no longer able to distinguish fiction from reality, the present from the past... even the mirrors lie in the house. The stories and the words are experienced by the writer as the only way to escape from the time and deceive it, deceiving himself. Writing reunites him with Ada, writing is all he knows how to do and as long as he's capable of it... time won't catch up with him.

In the first part of the visual story it will seem to be in front of a costume film, the settings, photography, costumes and way of speaking of the characters recall the era of the late 1800s, only after the trill of a smartphone will we understand that not we are really in that period. Technically, the construction of the shots and the character of the montage reflect a classic style of cinema made up of long tracking shots, sinuous camera movements that investigate the characters and rooms of the villa, revealing each time details rich in symbolic meaning. The soundtrack has a dual character. On the one hand, a sonorization composed of the "concrete" sounds of the numerous objects that decorate the protagonist's life and home and that mark his time, present, past, future; these "sound objects" can generate music. On the other hand, a look at a historical "tonal" music expanded with modern sound reworking techniques: through an electroacoustic revision of the themes and a deconstruction of the classical form. This determines a stylistic/temporal ambiguity particularly consistent with the nebulous progress of the story, capable of underlining the drama of the narration.



The mission of Siberia Distribution is to enhance the spread of short films and documentaries realized by worldwide filmmakers in the film festival circuit and TV sales.

As a priority, we like to focus on the strengths of each individual work, and to suggest a consistent selection of international film festivals in which the relevant film product can be fully valorized. Registration to film competitions, engagement with festival organizations, creation of promotional materials and TV sales are just some of the distribution services that Pathos offers with enthusiasm, professionalism and dedication.

As we focus on quality, we carefully select the film products to include in our catalogue, creating highly customized distribution paths. This strategic choice has always helped us to succeed in promoting the greatest short films.

Siberia Distribution ha una missione: diffondere i cortometraggi e i documentari di registi e produzioni nei festival e nelle vendite TV. L'attenzione ai singoli lavori è la nostra priorità: di ogni cortometraggio e documentario che ci viene proposto analizziamo i punti di forza e proponiamo un iter di festival nazionali e internazionali per valorizzare il prodotto. Iscrizioni ai concorsi, rapporti con i festival, creazione del materiale promozionale e vendite TV sono solo alcune delle attività di distribuzione che affrontiamo con entusiasmo, professionalità e dedizione. Puntiamo sulla qualità. Per questo selezioniamo con cura i prodotti da inserire nel nostro catalogo. È una scelta che ci consente di impegnarci al massimo nella valorizzazione di un cortometraggio, personalizzandone il percorso di distribuzione. Con passione e serietà, seguiamo tutti i passi della distribuzione di un corto. Abbiamo a cuore il cammino di ogni opera e dei suoi autori: perché dietro a ogni storia ci sono persone.





**SIBERIA**

DISTRIBUTION

---

[www.siberiadistribution.com](http://www.siberiadistribution.com)

---

[siberiadistribution@gmail.com](mailto:siberiadistribution@gmail.com)